

Chi canta... al Museo?

Da gennaio in crescendo sino a giugno, quando si raggiunge il culmine del periodo riproduttivo, il canto del maschio di questo piccolo volatile stanziale diventa più forte e ripetitivo: la cinciallegra



*Alla scoperta
della **Cinciallegra***

Cinciallegra – *Parus major*

Caratteri distintivi:

La Cinciallegra è lunga circa 15 cm, per un'apertura alare di 22-25 cm e un peso che di solito non supera i 21 grammi. Presenta un piumaggio verdastro sul dorso, con coda e ali grigio-bluastre. Capo e gola sono di colore nero lucido, con guance bianche. Il petto giallo è attraversato longitudinalmente da una stria nera dalla gola all'addome che, nei maschi, appare molto più pronunciata.

Maschi e femmine presentano la stessa colorazione del piumaggio, anche se i colori sono più vivi nel maschio.



Alimentazione ed ecologia:

Per lo più insettivoro, gradisce larve e ragni; ma spesso si ciba anche di semi, frutta e bacche. Nel periodo invernale arriva a snidare le api rinchiuso negli alveari. Solitamente sminuzza il cibo con il becco, trattenendolo con le zampe. Non è molto domestico, ma è facile vederlo servirsi nelle mangiatoie preparate dall'uomo.

Troviamo la Cinciallegra in ambienti semi-alberati: margini di boschi, frutteti, campi con filari d'alberi, giardini e parchi di città. Predilige le basse altitudini, come le zone collinari e pianeggianti.





Nidifica nelle cavità degli alberi, dei muri ma anche nei nidi artificiali: usa muschi, peli e piume per costruire il proprio nido. Depone le uova, bianche con piccole macchie rosso scuro, tra aprile e maggio; queste schiudono dopo 15 giorni ed i piccoli vengono accuditi da entrambi i genitori.

Il canto è melodioso e vario, ricco di suoni diversi. Uno studio rileva che questi uccelli hanno sviluppato richiami specifici a seconda del predatore che li minaccia.



Distribuzione:

La Cinciallegra è una delle specie ornitiche con l'areale riproduttivo più esteso: nel Paleartico è infatti distribuita dal Portogallo all'Irlanda, ad ovest, fino alla Kamchatka e al subcontinente indiano, a est. Quattro le sottospecie presenti in Europa: in Italia vive la sottospecie nominale *Parus m. major*, oltre alla *Parus m. aphrodite* la cui diffusione è però limitata alla Sicilia.



La cincia - di Guillaume Apollinaire

In una delle sue poesie il poeta – scrittore francese vissuto agli inizi del '900, paragona la donna amata ad una cinciallegra.

*«Stamattina una cincia è venuta
A svolazzare vicino al mio cavallo
Era forse un angioletto
Esiliato nella graziosa vallata
Dove ho avuto la sua strana visione
I suoi occhi erano i tuoi graziosi occhi
Le sue piume i tuoi capelli
Il suo canto le parole misteriose
Sussurrate alle mie orecchie»*



Per saperne di più....

Scarica il file audio con il *canto* della Cinciallegra e rimani aggiornato sulle nostre rubriche scientifiche e didattiche attraverso il nostro sito web:

<http://musmed.provincia.livorno.it/>

